

Allegato D - DIRITTI DI SEGRETERIA U.O.S. 2.2 - Controlli Edili

1. *Pratiche Edili*

I diritti di segreteria per gli atti riguardanti i provvedimenti edili sono stati istituiti con D.L. 18/01/1993 n. 8, convertito in legge 19/03/1993 n. 68 e sono dovuti quale corrispettivo dell'attività istruttoria svolta dagli uffici comunali.

Con la Legge Regionale 30 luglio 2013 n. 15 in vigore dal 28/9/2013 e sue s.m. sono stati disciplinati i titoli abilitativi edili quali il PDC e la SCIA oltre alle comunicazioni di inizio lavori CILA. Tale legge regionale è stata poi modificata in data 23/06/2017 con L.R. n. 12 che ha introdotto la SCEA cioè la segnalazione certificata di agibilità per la quale sono previsti controlli da parte dei tecnici.

Il tariffario riportato di seguito comprende quindi gli importi dei diritti di segreteria e delle tariffe suddivisi per tipologia di procedimento, calcolati anche in base all'importo del relativo contributo di costruzione/oblazione/sanzione e sono da considerarsi aggiuntivi rispetto all'eventuale importo fissato per l'istruttoria dell'istanza da parte dello Sportello Unico e servizi amministrativi di cui all'Allegato A.

PROCEDIMENTO	IMPORTI 2026
<ul style="list-style-type: none">• Permessi di Costruire di cui agli art.(artt. 17, 18, 19, 20, LR 15/2013; art. 17, LR 23/2004; art. 7, DPR 160/2010);• Segnalazione Certificata di Inizio Attività (artt. 13, 14, 15, 16, 22, LR 15/2013; art. 17 e 17-bis, LR 23/2004; art. 5, DPR 160/2010);• Comunicazione di inizio lavori (CILA) per interventi di attività edilizia libera di cui all'art. 7, comma 4, LR 15/2013;• Comunicazione di inizio lavori - Superbonus (CILA-S) per interventi di cui all'art.119, comma 13-ter, D.L. n.34 del 2020	
fino a Euro 2.500,00 del contributo di costruzione, oblazione, sanzione	120,00 €
da Euro 2.500,01 fino a Euro 5.000,00 del contributo di costruzione, oblazione, sanzione	180,00 €
da Euro 5.000,01 fino a Euro 10.000,00 del contributo di costruzione, oblazione, sanzione	300,00 €
da Euro 10.000,01 fino a Euro 20.000,00 del contributo di costruzione, oblazione, sanzione	480,00 €
oltre Euro 20.000,00 del contributo di costruzione, oblazione, sanzione	600,00 €
<ul style="list-style-type: none">• Procedura Abilitativa Semplificata di cui al D.Lgs 28/2011 art. 6 comma 1^• Valutazione preventiva (art. 21 L.R.15/2013):	90,00 €
Fabbricati in zona A(Centro Storico) di cui alla parte II D.Lgs 42/2004	200,00 €
Fabbricati in aree convenzionate piani particolareggiati	270,00 €
Fabbricati in zone omogenee E (zone agricole)	140,00 €
Fabbricati in zone non rientranti nei precedenti punti	140,00 €
<ul style="list-style-type: none">• Autorizzazioni non edilizie in genere• Autorizzazione di abitabilità/agibilità di cui all'art. 35 della L. 47/70• Concessioni edilizie di cui art. 35 L. 47/1985• Richiesta dell'accertamento di inabitabilità/inagibilità dei fabbricati• Segnalazione Certificata di conformità edilizia e agibilità (art. 23 L.R. 15/2013)• Certificazione di idoneità alloggiativa• Accesso ai documenti amministrativi	40,00 € 20,00 € 20,00 € 90,00 € 90,00 € 10,00 € 80,00 €

2. Pratiche sismiche

IMPORTI DEL RIMBORSO FORFETTARIO DOVUTO PER LE SPESE ISTRUTTORIE CONNESSE A TITOLI SISMICI E PER LA REGOLARIZZAZIONE STRUTTURALE DELLE OPERE AI SENSI DELL'ARTICOLO 17- QUATER DELLA L.R. N. 23/2004.

I. Gli importi dei rimborsi forfettari per spese istruttorie.

Si riporta l'Allegato 3 della DGR n. 1744 del 27/10/2025 che sostituisce integralmente l'Allegato 2 alla D.G.R n. 1934 del 19 novembre 2018¹.

Gli importi dovuti all'atto del deposito dei progetti, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 19 del 2008, a titolo di rimborso forfettario delle spese per lo svolgimento delle attività istruttorie, sono individuati nelle seguenti Tabelle A, B e C, in ragione del rispettivo procedimento: autorizzazione sismica, deposito del progetto strutturale, regolarizzazione strutturale. Per ciascuna tabella, gli importi sono distinti in relazione alla destinazione d'uso/caratteristiche delle strutture e tipo di intervento.

In termini economici, gli importi già presenti nelle tabelle precedentemente vigenti rimangono invariati; la necessità di aggiornare le tabelle deriva principalmente dall'emanazione del decreto-legge n. 69/2024, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 105/2024, recante *"Disposizioni urgenti in materia di semplificazione edilizia e urbanistica"*, nonché dall'approvazione della L.R. 25 luglio 2025, n. 5 *"Modifiche alla legge regionale 30 luglio 2013, n. 15 (Semplificazione della disciplina edilizia) e alla legge regionale 21 ottobre 2004, n. 23 (Vigilanza e controllo dell'attività edilizia ed applicazione della normativa statale di cui all'articolo 32 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modifiche dalla legge 24 novembre 2003, n. 326)*, per il recepimento del decreto-legge 24 maggio 2024, n. 69, recante *disposizioni in materia di semplificazione edilizia e urbanistica*". Le nuove disposizioni normative citate hanno infatti introdotto delle nuove procedure di regolarizzazione che comportano la necessità di definire gli importi dei relativi rimborsi forfettari. Anche questi ultimi sono stati individuati in relazione alla gravosità, all'estensione dell'impegno istruttorio ed in ragione della complessità e specialità degli interventi.

Contemporaneamente, si è colta l'occasione per un aggiornamento, rispetto alle tabelle previgenti, dei rimborsi forfettari dovuti per le "Opere e costruzioni ordinarie NON valutabili a volume": in conformità alle indicazioni contenute nella D.G.R. n. 1814/2020², l'altezza massima dei muri di sostegno riconducibili a dette opere è stata aggiornata a 6 metri (precedentemente 5 metri).

Seguono pertanto i nuovi importi dei rimborsi forfettari, riportati nelle seguenti tabelle:

- **Tabella A: Rimborso forfettario spese istruttorie relative a pratiche di autorizzazione sismica (art. 11 L.R. 19/2008)**
- **Tabella B: Rimborso forfettario spese istruttorie relative a pratiche di deposito strutturale (art. 13 L.R. 19/2008);**
- **Tabella C: Rimborso forfettario spese istruttorie relative a pratiche di regolarizzazione strutturale (art. 17-quater L.R. n. 23/2004).**

¹ D.G.R. del 19 novembre 2018, n. 1934 *"Approvazione di atto di indirizzo recante "Standard minimi per l'esercizio delle funzioni in materia sismica e definizione del rimborso forfettario per le spese istruttorie relative alle autorizzazioni sismiche e ai depositi dei progetti strutturali, ai sensi della l.r. n.19 del 2008"*, Allegato 2: *"Importi del rimborso forfettario per le spese istruttorie e modalità di versamento degli stessi"*.

² D.G.R. del 07 dicembre 2020, n. 1814 *"Atto di indirizzo recante l'individuazione degli interventi strutturali in zone sismiche, di cui all'articolo 94-bis del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in adeguamento alle linee guida approvate con il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 30 aprile 2020"*.

Tabella A
Rimborso forfettario spese istruttorie relative a pratiche di
autorizzazione sismica (art. 11 L.R. 19/2008)

Autorizzazioni (art. 11 L.R. 19/2008)			TOTALE
Tipo di intervento	Importo	N. di unità strutturali	Importo
<u>Edifici ad uso residenziale e uffici, ambienti suscettibili di affollamento, strutture ricettive:</u>			
○ Interventi di adeguamento o miglioramento, in zone 2, $0,20g \leq ag \leq 0,25g$;	<input type="checkbox"/> € 360 ($V \leq 500 m^3$)		
○ Nuove costruzioni in zona 2 che si discostino dalle usuali tipologie o particolarmente complesse;	<input type="checkbox"/> € 480 ($500 m^3 < V \leq 1.500 m^3$)		
A.3 Interventi di nuova costruzione, di adeguamento e di miglioramento relativi ad edifici Classe d'uso III e IV, in zona 2;	<input type="checkbox"/> € 600 ($1.500 m^3 < V \leq 3.000 m^3$)		
A.4.1 Interventi in abitati dichiarati da consolidare (ivi compresi gli interventi locali);	<input type="checkbox"/> € 800 ($3.000 m^3 < V \leq 5.000 m^3$)		
A.4.2 Interventi di sopraelevazione;	<input type="checkbox"/> € 1.000 ($V > 5.000 m^3$)		
Volume (V): m^3			
<u>Edifici ad uso commerciale, industriale e artigianale, edifici a prevalente uso agricolo e zootechnico:</u>			
○ Interventi di adeguamento o miglioramento, in zone 2, $0,20g \leq ag \leq 0,25g$;	<input type="checkbox"/> € 360 ($V \leq 500 m^3$)		
○ Nuove costruzioni in zona 2 che si discostino dalle usuali tipologie o particolarmente complesse;	<input type="checkbox"/> € 480 ($500 m^3 < V \leq 3.000 m^3$)		
A.3 Interventi di nuova costruzione, di adeguamento e di miglioramento relativi ad edifici Classe d'uso III e IV, in zona 2;	<input type="checkbox"/> € 600 ($3.000 m^3 < V \leq 6.000 m^3$)		
■ Interventi in abitati dichiarati da consolidare (ivi compresi gli interventi locali);	<input type="checkbox"/> € 800 ($6.000 m^3 < V \leq 10.000 m^3$)		
■ Interventi di sopraelevazione;	<input type="checkbox"/> € 1.000 ($V > 10.000 m^3$)		
Volume (V): m^3			
<input type="checkbox"/> Riparazione o intervento locale (ad esclusione di collegamenti elementi strutturali prefabbricati, ancoraggi tamponature prefabbricate; inserimento catene, v. sotto)	€ 360		
Opere e costruzioni ordinarie NON valutabili a volume: muri di sostegno $h \leq 6$ metri, torri e tralicci $h \leq 20$ metri, ponti mono campata di luce $h \leq 10$ metri			
<input type="checkbox"/> nuova costruzione	€ 480		
<input type="checkbox"/> adeguamento			
<input type="checkbox"/> miglioramento			
<input type="checkbox"/> intervento locale	€ 360		
<input type="checkbox"/> ALTRE Opere e costruzioni NON valutabili a volume, NON ricomprese nel riquadro precedente	€ 960		
<input type="checkbox"/> Varianti sostanziali a progetti autorizzati	0,5 x rimborso originario		
<input type="checkbox"/> Proroga validità titolo abilitativo sismico	€ 100		
<input type="checkbox"/> Interventi inseriti nei piani per la ricostruzione in seguito ad eventi sismici	€ 0		
<input type="checkbox"/> Intervento locale riguardante esclusivamente: • Collegamenti elementi strutturali prefabbricati; • Ancoraggi tamponature prefabbricate; • Inserimento catene;	€ 0		
TOTALE	€		

Tabella B
Rimborso forfettario spese istruttorie relative a
pratiche di deposito strutturale (art. 13 L.R. 19/2008) (*)

Deposit (art. 13 L.R. 19/2008)			TOTALE
Tipo di intervento	Importo in euro	N. di unità strutturali	Importo
Edifici ad uso residenziale e uffici, ambienti suscettibili di affollamento, strutture ricettive			
B.1 Interventi di adeguamento e miglioramento in zona 2 (0,15g≤ ag≤0,20g) e in zona 3	<input type="checkbox"/> € 120 (V ≤ 500 m ³) <input type="checkbox"/> € 150 (500 m ³ < V ≤ 1.500 m ³) <input type="checkbox"/> € 200 (1.500 m ³ < V ≤ 3.000 m ³) <input type="checkbox"/> € 300 (3.000 m ³ < V ≤ 5.000 m ³) <input type="checkbox"/> € 400 (V > 5.000 m ³)		
B.3 Nuove costruzioni che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera A.2 (nonché A.3 e A.4.1.)			
Volume (V): m ³			
Edifici ad uso commerciale, industriale e artigianale, edifici a prevalente uso agricolo e zootechnico			
B.1 Interventi di adeguamento e miglioramento in zona 2 (0,15g≤ ag≤0,20g) e in zona 3	<input type="checkbox"/> € 120 (V ≤ 500 m ³) <input type="checkbox"/> € 150 (500 m ³ < V ≤ 3.000 m ³) <input type="checkbox"/> € 200 (3.000 m ³ < V ≤ 6.000 m ³) <input type="checkbox"/> € 300 (6.000 m ³ < V ≤ 10.000 m ³) <input type="checkbox"/> € 400 (V > 10.000 m ³)		
B.3 Nuove costruzioni che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera A.2 (nonché A.3 e A.4.1.)			
B.4 Le nuove costruzioni con presenza occasionale di persone ed edifici agricoli			
Volume (V): m ³			
<input type="checkbox"/> B.2. Interventi di riparazione e interventi locali sulle costruzioni esistenti (ad esclusione di collegamenti elementi strutturali prefabbricati, ancoraggi tamponature prefabbricate; inserimento catene, v. sotto)	€ 120		
Opere e costruzioni ordinarie NON valutabili a volume: muri di sostegno h ≤ 6 metri, torri e tralicci h ≤ 20 metri, ponti mono campata di luce h ≤ 10 metri			
<input type="checkbox"/> nuova costruzione <input type="checkbox"/> adeguamento <input type="checkbox"/> miglioramento	€ 150		
<input type="checkbox"/> intervento locale	€ 120		
ALTRE Opere e costruzioni NON valutabili a volume, NON ricomprese nel riquadro precedente			
<input type="checkbox"/> nuova costruzione <input type="checkbox"/> adeguamento <input type="checkbox"/> miglioramento	€ 300		
<input type="checkbox"/> intervento locale	€ 240		
<input type="checkbox"/> Varianti sostanziali a progetti depositati	0,5 x rimborso originario (.....)		
<input type="checkbox"/> Proroga validità titolo abilitativo sismico	€ 50		
<input type="checkbox"/> Interventi inseriti nei piani per la ricostruzione in seguito ad eventi sismici	€ 0		
<input type="checkbox"/> Intervento locale riguardante esclusivamente: • Collegamenti elementi strutturali prefabbricati; • Ancoraggi tamponature prefabbricate; • Inserimento catene;	€ 0		
TOTALE	€		

(*) Nel caso di controllo a campione delle pratiche, così come definito nell'ambito della propria autonomia organizzativa dai rispettivi Enti Locali,
l'importo indicato in tabella è comunque dovuto per ogni pratica depositata (presentata allo Sportello Unico).

Tabella C

**Rimborso forfettario spese istruttorie relative a
pratiche di regolarizzazione strutturale (art. 17-quater L.R. n. 23/2004) (*)**

Regolarizzazione strutturale (art. 17 quater L.R. 23 / 2004)			TOTALE						
Tipo di intervento	Importo in euro	N. di unità strutturali	Importo						
<input type="checkbox"/> <u>Regolarizzazione strutturale di cui al modulo MUR R1 interventi rilevanti caso 1-A (A.1, A.2, A.3, A.4.1, A.4.2)</u>	DOPPIO del rimborso corrispondente al tipo di intervento rilevante da sanare								
<input type="checkbox"/> <u>Regolarizzazione strutturale di cui al modulo MUR R1 interventi di minore rilevanza caso 1-B (B.1, B.2, B.3, B.4)</u>	DOPPIO del rimborso corrispondente al tipo di intervento di minore rilevanza da sanare								
<input type="checkbox"/> <u>Regolarizzazione strutturale di cui al modulo MUR R1 interventi privi di rilevanza caso 1-C (IPRIP / VNS "in sanatoria")</u>	€ 150								
<input type="checkbox"/> <u>Regolarizzazione strutturale di cui al modulo MUR R1 in zone N.C. caso 2</u>	€ 100								
<input type="checkbox"/> <u>Regolarizzazione strutturale con interventi conformativi di cui al modulo MUR R1 caso 3 (**)</u>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding: 2px;">Autorizzazione sismica a sanatoria</td> <td style="padding: 2px; vertical-align: top;"><input type="checkbox"/> <u>Deposito a sanatoria</u></td> <td style="padding: 2px;">DOPPIO di quanto richiesto per il titolo sismico in sanatoria prevalente (**)</td> </tr> <tr> <td colspan="2"></td> <td style="padding: 2px;"><input type="checkbox"/> <u>Intervento privo di rilevanza per la pubblica incolumità a sanatoria</u></td> </tr> </table>	Autorizzazione sismica a sanatoria	<input type="checkbox"/> <u>Deposito a sanatoria</u>	DOPPIO di quanto richiesto per il titolo sismico in sanatoria prevalente (**)			<input type="checkbox"/> <u>Intervento privo di rilevanza per la pubblica incolumità a sanatoria</u>		
Autorizzazione sismica a sanatoria	<input type="checkbox"/> <u>Deposito a sanatoria</u>	DOPPIO di quanto richiesto per il titolo sismico in sanatoria prevalente (**)							
		<input type="checkbox"/> <u>Intervento privo di rilevanza per la pubblica incolumità a sanatoria</u>							
	€ 150								

(*) Nel caso di controllo a campione delle pratiche, così come definito nell'ambito della propria autonomia organizzativa dai rispettivi Enti Locali,

l'importo indicato in tabella è comunque dovuto per ogni pratica depositata (presentata allo Sportello Unico).

(**) In ipotesi di regolarizzazione strutturale con interventi conformativi (Caso 3), la quantificazione del rimborso forfettario è parametrata al titolo sismico considerato prevalente tra quello richiesto per la sanatoria, in ragione della rilevanza della difformità da sanare, e quello previsto per l'intervento conformativo.

Si precisa che:

1. Ai fini dell'applicazione degli importi indicati nelle **Tabelle A e B**:

- nell'intervento principale si intendono compresi modesti interventi locali funzionalmente connessi ed eventuali pertinenze, come definite nell'allegato II alla DGR 922 del 28/06/2017 (*"Opera edilizia legata da un rapporto di strumentalità e complementarietà rispetto alla costruzione principale, non utilizzabile autonomamente e di dimensioni modeste o comunque rapportate al carattere di accessorietà."*), che non comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale e rientrino nei limiti dimensionali definiti per gli interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici (D.G.R. n. 2272 del 2016);
- il rimborso è altresì dovuto per gli interventi che costituiscono attività di edilizia libera ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 380 del 2001, se soggetti ad autorizzazione sismica o al deposito del progetto; nel caso di un'unica pratica sismica caratterizzata da una pluralità di Unità Strutturali (US) differenti tra loro è dovuta la corresponsione del rimborso forfettario per ciascuna delle Unità facenti parte della costruzione, in quanto le stesse richiedono distinte istruttorie tecniche. Viceversa, in presenza di una pluralità di strutture tra loro identiche, il rimborso è dovuto per una sola volta. Per la definizione delle US si rimanda al capitolo 8.7.1 delle NTC 2018 e alla Circolare del C.S.LL.PP. n. 617 del 2009.

2. Ai fini dell'applicazione degli importi indicati nella **Tabella C**:

- l'importo di 150 euro per la *"Regolarizzazione strutturale di cui al modulo MUR R1 interventi privi di rilevanza caso 1-C (IPRIP / VNS "in sanatoria")"*, si intende quale rimborso forfettario complessivo